

Una “Casa” per i piccoli, lucente di purezza

Nei quartieri dove regnavano povertà e vizio si sta svolgendo un’opera di redenzione morale; le coscienze del popolo saranno redente dal torpore del vizio, dalle ombre dell’ignoranza. Anche i piccoli hanno la loro “Casa” (...) Ma il progetto, andando oltre, ha inteso dare non solo una casa libera, ben soleggiata ed aerata, bensì anche linda, intatta, quasi lucente di purezza e di verginità (...) Nella “Casa dei

Bambini” riservata ai piccini del casamento che non hanno ancora l’età della scuola, le madri lavoratrici possono lasciare tranquilli i figliuoli, con loro immenso beneficio, con risparmio di forza, con grande sollievo di libertà. Così Maria Montessori nel 1907, anno di inaugurazione della prima Casa dei Bambini a San Lorenzo, Casa che ancora accoglie i piccoli e ci riempie di orgoglio con l’appartenenza al nostro Circolo.

Scadenze

Rate refezione scolastica

La prima rata è scaduta lo scorso 24 ottobre, le prossime sono fissate al 15 gennaio e al 15 marzo 2012.

Rate attività sportiva

La prima rata è scaduta lo scorso 15 novembre, la seconda e ultima rata scade il 15 febbraio 2012.

Calendario scolastico

Festività

Natale: dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012

Pasqua: dal 5 al 10 aprile 2012

Altre festività: **31 ottobre 2011**, 9 dicembre 2011 (sarà di ponte e recuperato) e 30 aprile 2012

Feste: 8 dicembre 2011, 25 aprile e 1 maggio 2012

Fine Scuola Primaria: 9 giugno 2012

Fine Casa dei Bambini: 28 giugno 2012

Assemblee classe e interclasse Elementari

(Tutte le assemblee hanno inizio alle 17)

14 dicembre 2011 - Assemblea di classe

15 febbraio 2012 - Assemblea di classe - Schede

14 marzo 2012 - Interclasse

18 aprile 2012 - Assemblea di classe

23 maggio 2012 - Interclasse - Valutazione libri testo

21 giugno 2012 - Consegna schede (dalle 9 alle 12)

Assemblee sezione e intersezione

Casa dei Bambini

(Tutte le assemblee hanno inizio alle 17)

7 dicembre 2011 - Assemblea di sezione

7 marzo 2012 - Assemblea di sezione

18 aprile 2012 - Intersezione docenti/genitori

9 maggio 2012 - Assemblea di sezione

Il giardino di Via dei Marsi sede ‘morale’ del VII Circolo



Una originale immagine del bellissimo giardino dello storico plesso Montessori in via dei Marsi, imbiancato dopo la nevicata del febbraio 2010.

Dal Consiglio di Circolo

Riunione del 26 ottobre 2011

Tra le varie questioni, la più rilevante è la situazione residui mensa e sport dell'anno precedente.

Persistono morosità per 11 mila euro, oltre a quattromila euro per i quali sono ancora in corso verifiche tra la Scuola e le Poste. Tali morosità, che costituiscono circa il 20 per cento del totale, corrispondono a circa cinquanta famiglie e riguardano quasi esclusivamente l'ultima rata mensa dell'Anno scolastico 2010/2011.

Va ricordato che i residui mensa sono l'unica vera "entrata" finanziaria della scuola e pertanto di vitale importanza per il suo funzionamento.

Il Consiglio ha espresso grande preoccupazione su questo grave problema e intende contrastarlo con diverse misure. Al prossimo Consiglio si valuteranno le possibili iniziative contenziose verso i morosi, nonché le eventuali specifiche comminatorie che potrebbero essere inserite nelle diffide.

Come misura preventiva, il Consiglio ha voluto chiedere un aiuto ai rappresentanti di classe perché raccolgano in prima persona le ricevute dei pagamenti.

Riunione del 9 novembre 2011

Questi gli argomenti importanti trattati, su cui c'è stata ampia discussione:

- 1) Situazione bilancio della scuola;
- 2) POF (Programmazione offerta formativa) 2011/2012 e criteri per il POF 2012/2013;
- 3) Morosità;
- 4) Aula polifunzionale;
- 5) Arredi.

Sul **punto 1**, ancora non si ha il quadro preciso dei residui del POF 2010/2011 che, sommato ai residui mensa, darebbe alla scuola, per quest'anno, risorse tali da pensare ad un ragionata programmazione di spesa su voci necessarie, da tempo rimandate (materiale Montessori e altro). Si attende di avere un quadro esatto dell'avanzo in fase di programmazione annuale. È stata stanziata la quota di facile consumo per quest'anno: 150 euro (a classe) per la Primaria e 200 euro (sempre a classe) per la Casa dei Bambini.

Sul **punto 2** la discussione è stata molto vivace. La Dirigente scolastica ha manifestato le sue perplessità sul numero delle attività con esperti esterni, a suo giudizio, troppo elevato. Queste attività, oltre ad "appesantire il lavoro amministrativo" della scuola (gare e contratti da stipulare) ridurrebbero, a suo parere, molto il numero di ore per la didattica curricolare.

Per contro, alcuni genitori e insegnanti hanno ribadito l'importanza di tali attività che, effettuate ormai da tanto tempo sempre le stesse (nuoto, musica, filosofia), sono ormai parte integrante dell'offerta formativa, anche in relazione al metodo Montessori.

Alla fine, le attività con esperti esterni per l'anno in corso sono state tutte approvate, ad eccezione di tre classi in cui il Consiglio di Circolo ha ritenuto unanimemente che le attività fossero troppe (cinque).

Riguardo i criteri per il POF 2012/2013, il Consiglio ha rinviato la discussione ed ha raccomandato che prima il Collegio dei docenti si esprima sull'argomento (auspicabilmente anche con un documento).

Linee guida per tali criteri sono evidentemente:

- a) Validità didattiche dei progetti;
- b) Oneri finanziari a carico delle famiglie o pagati con i residui mensa.

Sul **punto 3** il Consiglio intende promuovere ogni azione, anche giudiziale. **La segreteria non ha ancora reso disponibile il riepilogo pagamenti della prima rata mensa (24/10)**, attendiamo il Consiglio di Circolo di dicembre per analizzare anche la prima rata dello sport (scaduta il 16/11.) È necessario un tempestivo monitoraggio della situazione.

Sul **punto 4** non è ancora avvenuto il collaudo (areazione) dell'Aula polifunzionale, malgrado le diverse richieste da parte del Consiglio di Circolo. La Dirigente è stata invitata a richiedere nuovamente, in via formale, al Municipio II l'effettuazione del collaudo. **A breve arriverà il palco teatrale per l'Aula polifunzionale.**

Sul **punto 5** con le offerte migliorative della mensa (se saranno approvate dalle dietiste) **si intende acquistare materiale di arredo per le classi elementari e materne, oltre a nuovi arredi per il giardino.**

Interrogazione alla Camera

Quello che segue è il testo dell'interrogazione a risposta scritta presentata il 27 ottobre 2011 dai deputati del Partito Democratico (Walter Tocci, Maria Coscia e Rosa De Pasquale) in merito alla specifica condizione del nostro Circolo Montessori in relazione ai previsti Piani di dimensionamento scolastico.

**Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Premesso che:

il decreto-legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, con la legge n.111 del 15 luglio 2011 ha imposto l'aggregazione delle scuole dell'infanzia e delle scuole di primo grado con il vincolo della soglia minima di mille alunni e lo scarso tempo a disposizione per gli adempimenti determina evidenti difficoltà operative, come d'altronde era stato previsto dalla nostra parte politica nel dibattito parlamentare;

diverse Regioni hanno sottoposto la suddetta norma alla Corte Costituzionale per il giudizio di legittimità, poiché è a loro avviso, chiaramente in contrasto con l'articolo 117 che riserva all'esclusiva competenza regionale il dimensionamento della rete scolastica, come d'altronde ribadito dalla stessa Corte con la sentenza n.200-2009;

il VII Circolo didattico Montessori di Roma è costituito da tre plessi di scuola dell'infanzia e primaria - Via Santa Maria Goretti, Villa Paganini e Via dei Marsi, che è anche la sede originaria dell'insegnamento di Maria Montessori - e conta un numero di alunni leggermente inferiore alla soglia prevista;

non essendo presenti nelle vicinanze del Circolo altri plessi di scuola secondaria di primo grado con metodo Montessori **l'applicazione burocratica della norma comporterebbe un'aggregazione con plessi spezzati e di diversa organizzazione didattica, producendo in tal modo una disomogeneità nell'offerta formativa e una violazione delle garanzie di tutela del metodo Montessori** riconosciute dalla convenzione stipulata il 20 luglio 2010 tra il Ministero e l'Opera Nazionale Montessori e ribadite precedentemente l'8 settembre 2009 dallo stesso Ministero con l'atto di indirizzo relativo all'organizzazione didattica che faceva salve esplicitamente le peculiarità del metodo;

sarebbe possibile trovare una soluzione positiva nel rispetto della norma di aggregazione rinviando gli adempimenti all'anno scolastico 2013/2014, poiché **il Circolo presenta una lista di attesa nelle iscrizioni della scuola dell'infanzia che potrebbero essere soddisfatte reperendo nuovi spazi nei vicini edifici scolastici oppure attivando una nuova scuola secondaria di primo grado col metodo Montessori oggi inesistente nella città di Roma;** evidentemente entrambe le soluzioni comportano tempi tecnici incompatibili con la scadenza dell'anno scolastico in corso; la circolare n. 8220 del 7 luglio 2011 inviata dal Ministero ai

direttori generali degli uffici scolastici regionali riconosce l'esclusiva competenza delle Regioni in materia di organizzazione scolastica, raccomanda la concertazione con gli enti locali e soprattutto "fa presente che sono possibili deroghe al numero complessivo degli alunni per istituto comprensivo";

inoltre, il Circolo VII Montessori ha ottenuto l'assegnazione di soli 9 insegnanti di sostegno a fronte di 22 alunni con specifiche esigenze accertate, poco più di un'ora e mezza per bambino al giorno su otto ore al giorno, e questa grave carenza di personale non solo non rispetta le dotazioni previste dalle norme vigenti e ribadite da sentenze della Corte ma rischia di ripercuotersi negativamente sul complesso dell'organizzazione didattica oltre a ledere i diritti dei bambini. Nel VII Circolo Montessori, infatti, viene accolta una percentuale significativa di bambini con segnalazioni, nell'ordine del 3 per cento del numero complessivo di bambini; ciò, anche in ragione della peculiarità di un metodo il cui motto è "aiutami a fare da solo" che, per bambini con diverse abilità e, comunque, con specifiche esigenze di sostegno non può che costituire il progetto fondamentale di impegno. Peraltro, i docenti coinvolti necessitano del duplice requisito di specializzazione, sia per il metodo differenziato che per lo specifico intervento di sostegno, come previsto dall'articolo 142, comma 4, decreto legislativo n.297 del 1994. Ad oggi non ci sono numericamente sufficienti insegnanti, di ruolo per garantire la continuità e per elaborare progetti che dovrebbero accompagnare i bambini nell'arco dei 5 anni;

la significativa presenza di bambini con diverse abilità e la presenza di rilevanti barriere architettoniche comportano la necessità di avvalersi delle facoltà contrattuali di integrazione delle attività dei collaboratori ATA appositamente formati. **Attualmente per la carenza di questo personale (11 unità rispetto alle 16 necessarie) diversi bambini non possono consumare i pasti con gli altri (con ciò perdendo un elemento formativo fondamentale nel metodo Montessori),** dovendo rimanere in aula per l'impossibilità di raggiungere la mensa.

Per sapere:

se il Ministro intenda impartire direttive agli uffici regionali al fine di inserire il VII Circolo didattico Montessori di Roma nei casi di **deroga** previsti dalla citata circolare ministeriale n. 8220 del 7 ottobre 2011;

se intenda autorizzare il **rinvio** per tutti i Circoli didattici che si trovano in difficoltà nell'adempimento normativo, almeno all'anno scolastico 2013/2014, in modo che le amministrazioni competenti abbiano il tempo per attivare tutte le condizioni necessarie al raggiungimento della prevista soglia di aggregazione di mille alunni nel rispetto degli organi elettivi scolastici e dei territori;

se intenda sollecitare, per quanto di competenza, l'ufficio scolastico regionale al pieno rispetto della dotazione di insegnanti di sostegno e del personale ATA del circolo didattico VII Montessori.

Veniamo da lontano...

Riportiamo una sintetica storia del nostro Circolo pubblicata sul sito www.naturamantis.eu/index.php?q=node/291.

La scuola statale Montessori di Roma, oggi articolata in due circoli, il VII, con i plessi di Via Santa Maria Goretti, Villa Paganini e Via dei Marsi, e il 180°, con il plesso di Viale Adriatico, è nata come sezione montessoriana annessa a due circoli didattici statali, uno nel quartiere Nomentano ("Ugo Bartolomei") e l'altro nel quartiere Tufello-Val Melaina ("Cardinal Massaia").

Le difficoltà maggiori del periodo iniziale furono il reperimento dei docenti e l'autonomia della scuola Montessori con il suo metodo in convivenza con sezioni tradizionali. In relazione al reperimento dei docenti, nel 1958 l'Opera Montessori stipulò una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione per la scelta dei docenti "previo nulla-osta del Provveditore agli Studi di Roma, tenuto conto dei titoli specifici necessari e della natura e durata dell'esperienza acquisita nell'applicazione del metodo Montessori".

In relazione all'autonomia della scuola Montessori, il Ministero della Pubblica Istruzione istituì, il primo luglio 1962, il Circolo didattico Opera Montessori in "esperimento ministeriale", affidandone la direzione alla signorina Maria Clotilde Pini, che ricoprì questo incarico fino al 1978. Per la collocazione dei Circoli, l'esperienza "Montessori" si è sviluppata in ambienti di differente composizione sociale:

- quartiere Tufello-Val Melaina, con il plesso di via delle Isole Curzolane composto inizialmente da immigrati dal Sud;
- quartiere Nomentano, con due plessi, Villa Paganini e Via Asmara.

Nel plesso di Via Asmara i bambini provenivano da famiglie della piccola e media borghesia residenti nel quartiere. Nel plesso di Villa Paganini i bambini provenivano da famiglie della media e alta borghesia la cui attività si esplicava principalmente nel settore terziario, in parte residenti nel quartiere e in parte provenienti da diverse zone di Roma.

Il plesso di Villa Paganini era costituito inizialmente da tre padiglioni, costruiti dalla Croce Rossa svizzera al termine del conflitto bellico 1940-1945 per ospitare i profughi.

In seguito le costruzioni, realizzate in legno, furono donate all'Ente Nazionale Montessori, il quale, nel 1949, le concesse al Direttore didattico della scuola statale "Ugo Bartolomei" che aveva richiesto di potervi attivare alcune sezioni di Casa dei Bambini.

Nel 1954 fu aperta la prima sezione di Scuola Elementare. In seguito furono attivate tutte le cinque classi, permanendo sempre in funzione, in un padiglione, sezioni di Casa dei Bambini.

L'ultimo padiglione è stato costruito nel 1954 ad opera dei genitori; da allora, per vincoli ambientali, non è stato possibile edificare alcun'altra costruzione.

Nel 1968 le sezioni di Via Asmara si trasferirono nell'attuale sede di Via Santa Maria Goretti 41.

Nel 1978 la scuola, che ormai comprendeva il plesso di Via dei Marsi, Villa Paganini e Viale Adriatico, diventò "VII Circolo Montessori", sempre ad indirizzo didattico differenziato, con sede centrale in Via Santa Maria Goretti.

Nel 1990 il plesso di Viale Adriatico è stato riconosciuto circolo autonomo (180°).

La Casa dei Bambini in Via dei Marsi, al civico 58, venne inaugurata da Maria Montessori il 6 gennaio 1907, festa dell'Epifania, giorno in cui all'inizio del secolo si celebrava tutto ciò che era dedicato ai bambini. La storia di questa scuola rappresenta una parte importante nella vita della città. È il primo esperimento - mai più realizzato fino ad oggi - dell'esistenza di una "Casa dei Bambini" nella "Casa degli Adulti". Con la statalizzazione delle Scuole Materne, la Casa dei Bambini di Via dei Marsi fu inserita nel VII Circolo didattico.

A tutt'oggi queste strutture difendono il metodo Montessori nella scuola pubblica e sono meta di visite da tutto il mondo.